

COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA



**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE
E LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI
VOLONTARIATO DENOMINATO "VOLONTARIO
CIVICO"**

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO “VOLONTARIO CIVICO”

Art. 1 Principi generali

1. Il presente regolamento, istitutivo del servizio del “Volontario Civico” nel Comune di Spino d’Adda, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:
 - offrire alle persone interessate l'opportunità di partecipare attivamente ed istituzionalmente al miglioramento della qualità della vita nella comunità locale;
 - potenziare e migliorare il servizio di vigilanza nei pressi delle scuole comunali, durante gli orari di ingresso ed uscita delle scolaresche, al fine di prevenire situazioni di pericolo per le utenze più deboli;
 - concorrere alla necessaria vigilanza ed assistenza in occasione di particolari manifestazioni sul territorio.
2. Il servizio reso da ciascun “Volontario Civico” è del tutto volontario e non dà diritto ad alcuna forma di retribuzione e/o compenso.
3. La durata del servizio non potrà superare in alcun caso le quattro ore giornaliere.
4. Il Comune di Spino d’Adda provvederà alla copertura assicurativa contro il rischio di eventuali infortuni subiti dai Volontari Civici oggettivamente non imputabili a imperizia o negligenza durante la prestazione del servizio, ivi compreso il tragitto casa - “luogo di servizio” e viceversa, quantificato in 15 minuti prima e 15 minuti dopo la prestazione, nonché per responsabilità civile verso terzi derivante dallo svolgimento dell'attività assegnata.

Art. 2 Requisiti per l'idoneità

I cittadini volontari che vorranno presentare la loro candidatura dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Spino d’Adda;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 75 anni;
- essere in possesso di idoneità psico fisica all'effettuazione dei compiti indicati nel presente regolamento, comprovata da certificazione medica rilasciata dal medico di base che l'interessato dovrà esibire all'atto della presentazione della richiesta, rinnovandola in seguito annualmente;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;

Art. 3 Formazione e selezione

Il Responsabile della Polizia Locale provvederà a rendere pubblico un avviso informativo rivolto a tutti i cittadini che vogliono aderire al servizio.

1. Il Responsabile della Polizia Locale convocherà gli aspiranti volontari al fine di valutare le attitudini e conoscere le esigenze.

2. I candidati giudicati idonei saranno invitati a frequentare il corso di formazione tenuto da personale della Polizia Locale così da definirne ruoli e compiti.
3. Le modalità organizzative del corso saranno stabilite dal Responsabile del Settore Polizia Locale o suo referente per il progetto.
4. Il corso dovrà essere articolato in due parti, una teorica ed una pratica, consistente nell'affiancamento per il periodo di una settimana ad un Operatore di Polizia Locale.

Art. 4 Centro di Responsabilità Competente

1. Viene identificato nel Comando di Polizia Locale il Centro di Responsabilità Competente all'organizzazione e gestione del servizio dei Volontari Civici.
2. Il Responsabile della Polizia Locale comunicherà a ciascun volontario la sede, le mansioni e gli orari del rispettivo servizio.
3. Il Volontario Civico che, in caso di malattia o impedimento all'assolvimento anche temporaneo del servizio, fosse impedito nella propria mansione, è tenuto a comunicarlo immediatamente al Comando di Polizia Locale che provvederà alla sua sostituzione.
4. I volontari del servizio saranno dichiarati decaduti dall'incarico, mediante provvedimento scritto del Responsabile della Polizia Locale, nel caso si verifichi una delle seguenti motivazioni:
 - reiterata ed ingiustificata assenza;
 - rinuncia personale;
 - perdita requisiti e condizioni essenziali all'adesione;
 - accertate gravi negligenze nello svolgimento dei compiti assegnati.
5. I Volontari Civici si impegneranno a dare tempestiva notizia al Responsabile della Polizia Locale della loro intenzione a recedere dall'opera di volontariato.
6. Ad ogni Volontario Civico, all'inizio dell'attività verrà assegnata la dotazione che ogni volontario si impegnerà ad usare e custodire con accortezza e scrupolo nonché a restituire allo scadere della collaborazione oppure nel caso previsto al punto 5 del presente articolo.
7. Il Comune di Spino d'Adda si impegnerà a fornire ad ogni volontario la seguente dotazione:
 - tessera di riconoscimento;
 - gilet ad alta visibilità riportante la dicitura "Comune di Spino d'Adda – Volontario Civico";
 - berretto;

Art. 5 Modalità di espletamento del servizio

1. Il servizio di norma è prestato in prossimità delle scuole pubbliche esistenti nel territorio comunale, con inizio 20 minuti prima dell'ingresso e termine 20 minuti dopo l'uscita delle scolaresche.
2. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti indispensabili per la prestazione del servizio in oggetto.
3. Durante il servizio il volontario dovrà indossare e utilizzare, ove prevista, la dotazione indicata all'art.4 comma 7 del presente Regolamento.
4. I rapporti tra i volontari, gli alunni e i loro accompagnatori devono essere improntati all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza.
5. Il Volontario Civico deve stazionare davanti alla scuola assegnatagli, invitando i minori ed i loro accompagnatori ad utilizzare correttamente gli attraversamenti pedonali ed al rispetto di ogni altro segnale presente nelle vicinanze della scuola, accompagnando, ove necessario, gli alunni che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei

veicoli.

6. Nel caso in cui davanti alla scuola sia presente un Operatore della polizia Locale, il volontario deve collaborare con l'Agente senza sostituirsi alla sua opera.
7. Il Volontario Civico non deve ingenerare controversie e dispute verbali con eventuali utenti indisciplinati, ma segnalare tempestivamente l'accaduto alla Polizia Locale.
8. In presenza di scuolabus, senza sovrapporsi ai compiti del personale preposto allo specifico servizio, il Volontario Civico collabora per garantire le più adeguate condizioni di sicurezza nella salita/discesa degli alunni dal mezzo.
9. Il volontario, inoltre, segnala le situazioni di pericolo, vandalismo o di bullismo, di cui viene a conoscenza diretta, anche lungo il tragitto scuola casa e viceversa.
10. I Volontari Civici possono essere impiegati anche per i seguenti motivi:
 - collaborazione durante le manifestazioni sportive, culturali e religiose;
 - monitoraggio delle aree verdi, parchi e giardini pubblici;
 - per qualsiasi altra esigenza ritenuta dal Comandante della Polizia Locale nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 6 Durata dell'incarico

1. L'incarico, assegnato direttamente dal Responsabile del Settore Polizia Locale al singolo volontario, si ritiene rinnovato annualmente salvo il sopravvenire delle cause di cessazione di cui al successivo comma 2.
2. Il rapporto di collaborazione che si viene ad instaurare fra le parti non riveste in alcun modo carattere di attività lavorativa a tempo determinato, non costituisce rapporto di impiego e viene a cessare per i seguenti motivi:
 - dimissioni volontarie da parte del Volontario Civico;
 - raggiungimento del limite di età di cui all'art. 2 (il servizio nell'anno scolastico corrente potrà comunque essere ultimato);
 - revoca dell'incarico per inosservanza di quanto previsto nel presente regolamento.

Art. 7 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore nei termini stabiliti dal vigente Statuto Comunale.